

[FILO DIRETTO CON L'ESPERTO PAC]

Variazione Domanda unica in caso di forza maggiore

Entro il 15 giugno 2009 deve essere inviata la comunicazione ad Agea

Mio padre, imprenditore agricolo professionale ha avuta accolta la domanda di prepensionamento per cui ha ceduto contemporaneamente l'azienda a me che sono il primo di tre figli. Prima dell'accoglimento della domanda di prepensionamento mio padre aveva fatto la Domanda unica 2008 per ottenere il premio al quale ora non ha più diritto. È possibile

modificare ora la domanda presentata da mio padre in modo che io possa incassare il premio?

Sempre dopo la presentazione della domanda unica abbiamo subito il furto di alcuni capi ovini che erano stati riportati in tale domanda. È possibile comunicare all'Agea la variazione per non incorrere in qualche penale?

■ T.G. - e-mail

■ I quesiti posti dal lettore si riferiscono a situazioni di forza maggiore e hanno una sola risposta nella normativa vigente che prevede, appunto, che qualsiasi situazione di forza maggiore che porti ad una modifica dei dati, degli elementi, delle dichiarazioni e degli impegni riportati nella domanda unica di pagamento per il 2008 può essere presentata all'Agea entro il 15 giugno 2009.

Una circolare emanata dall'Agea il 21 ottobre 2008, infatti, stabilisce le modalità con le quali deve essere fatta la comunicazione precisando, comunque che tali disposizioni sono valide per tutte le Regioni ove non sono presenti gli organismi pagatori regionali che provvederanno direttamente a far conoscere le norme in materia. In ogni caso è da ritenere che anche i singoli organismi pagatori adotteranno analoghi criteri in quanto quelli adottati dall'Agea sono ormai consolidati e approvati dagli organismi comunitari.

La circolare precisa ancora che la comunicazione relativa al verificarsi di una causa di forza maggiore non potrà essere presa in considerazione dall'Agea qualora l'Organismo pagatore abbia già completato il controllo della domanda e disposto il pagamento dell'aiuto.

Le varie fattispecie che vengono classificate come cause di forza maggiore che possono far modificare la domanda di



aiuto sono ugualmente indicate nella circolare e comprendono il decesso del titolare, la sopravvenuta incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore, la calamità naturale, un'epizozia sul patrimonio zootecnico ovino, la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento e il furto degli animali sempre riferito agli ovini, in quanto, se i casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali riguardano il patrimonio zootecnico bovino dell'azienda, le comunicazioni di tali casi che vanno ad incidere sulla consistenza del patrimonio bovino si intendono già effettuate alla Banca dati nazionale di Teramo per cui verranno prese in consi-

derazione dall'Agea ai fini del pagamento degli aiuti richiesti nella Domanda unica di Pagamento al momento dei controlli e degli incroci tra i dati dichiarati in domanda e quelli presenti nella Banca dati.

La circolare Agea passa poi ad indicare per ciascuna fattispecie la documentazione che deve essere allegata alla comunicazione per poter ritenere accettabile ed esimente la causa di forza maggiore segnalata. In caso di decesso del titolare è necessario che oltre il certificato di morte venga presentata una scrittura notarile indicante la linea ereditaria che porta ad individuare il nuovo richiedente e quindi il destinatario dell'aiuto. Nel

caso di coeredi, viene richiesta una delega di tutti i coeredi al nuovo richiedente. Per il caso dell'incapacità professionale di lunga durata sopravvenuta dopo la presentazione della Domanda unica, è necessario presentare la certificazione medica attestante la lunga degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale.

Nel caso in cui venga segnalata come causa di forza maggiore una calamità naturale che non ha consentito il rispetto degli impegni per ottenere il pagamento degli aiuti, è necessario che l'accertamento dello stato di calamità con individuazione del luogo interessato, avvenga per mezzo di un provvedimento dell'autorità competente che può essere, ad esempio, la Regione, il Comune o la Protezione Civile. È comunque opportuno che la comunicazione del richiedente sia

accompagnata da una perizia asseverata, predisposta da un agronomo iscritto all'Ordine che dettagli l'evento, e soprattutto indichi le porzioni di superficie aziendale interessata e gli estremi delle relative particelle.

Anche nel caso di segnalazione di un'epizootia che ha colpito l'allevamento ovino è necessario presentare all'Agea un provvedimento dell'autorità veterinarie che attesti il fenomeno e individui gli animali di proprietà del richiedente l'aiuto interessati all'evento.

La circolare dell'Agea stabilisce poi che la documentazione da presentare nel caso di distruzione fortuita dei fabbricati usati per allevamenti è costituita sempre da un provvedimento dell'Autorità competente che accerta la particolare situazione relativa a tali fabbricati. Infine per il furto di ovini è fatto obbligo di

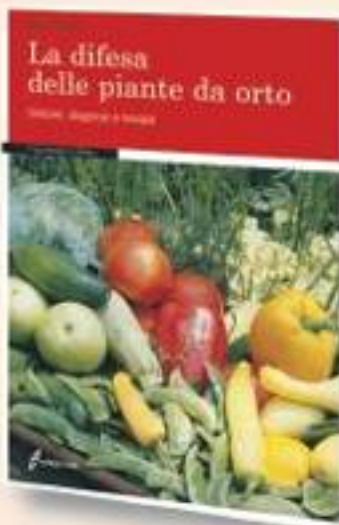
presentare la copia della denuncia del furto stesso alle Autorità competenti e una dichiarazione sostitutiva contenente la descrizione di come è avvenuto il furto, il periodo e il numero di capi perduti. I casi segnalati dal lettore trovano quindi corrispondenza e una precisa risposta nella circolare Agea e la relativa segnalazione potrà essere fatta per tramite del Caa utilizzato per la presentazione della Domanda unica di Pagamento 2008. Si ricorda infine che in passato, allorché l'evento dovuto a causa di forza maggiore è avvenuto a ridosso della scadenza per la sua segnalazione, l'Agea ha provveduto, caso per caso, anche a concedere una proroga del termine

■ **Davide Lotti**



CIRCOLARE AGEA
del 21 ottobre 2008

Fitopatologia e Difesa



ALDO POLLINI
La difesa delle piante da orto
Sintomi, diagnosi e terapia
(IV edizione aggiornata)

Cod. 5296 • € 50,00 anziché € 59,00

È da sempre una rapida guida diagnostica per la protezione delle colture ortive dalle numerose avversità di diversa origine.

In quest'edizione sono stati inseriti nuovi organismi dannosi ed alterazioni di origine abiotica che colpiscono le diverse piante ortive.

Sono inoltre state aggiornate le tabelle di consultazione relative agli agrofarmaci consentiti e le indicazioni dei principi attivi per coltura.

Sconto del **15%**
agli abbonati



BUONO D'ORDINE

603408 **Sì,** desidero acquistare il volume

VOLUME **LA DIFESA DELLE PIANTE DA ORTO** (cod. 5296) **Prezzo** € 50,00 **Prezzo Abbonati** € 50,00

Totale ordine € _____ Spedire a mezzo pacco postale

Cognome e Nome _____

Via _____ N° _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versamento su conto corrente postale n° 877 31675

Allego a questo coupon l'importo contante in assegno bancario oppure assegno circolare intestato al Sole 24 ORE Business Media S.p.A.

Pagherò contrassegno al postino l'importo dei libri ordinati + € 4,40 (per ogni postale)

Mi autorizzo ad addebitare l'importo dei libri ordinati sulla carta di credito (incluse carte Electron)

N. _____

Data di scadenza _____ / _____ / _____

Totale carta

Data _____ / _____ / _____ **Nome/Telefono** _____

COME ORDINARE

All'indirizzo: **Edagricole** - P.le della Pace 10 - 40138 Bologna (BO) - Tel. 051/6575856

PER POSTA
Compilare il buono d'ordine e lo spedire in busta chiusa a:
Sole 24 ORE Business Media S.p.A.
Casella Postale 2357 - Ufficio e Postale Bologna Centro - 40100 BOLOGNA
VIA RAS al n. 051/6575856

La migliore foto copia dell'originale ricevuta dal titolare del conto postale